

**UNIMORE**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA**Dipartimento di Scienze Biomediche,  
Metaboliche e Neuroscienze**Sede  
Via Giuseppe Campi, 287  
41125 - Modena, Italia[www.unimore.it](http://www.unimore.it)  
[www.neubiomet.unimore.it](http://www.neubiomet.unimore.it)**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA  
TRIENNALE INTERATENEO IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEL  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE**

28/02/2022

Incontro in modalità telematica, sincrona.

Comitato di indirizzo:

<b>COMPONENTE</b>	<b>RUOLO</b>	<b>PRESENTE/ASSENTE</b>
BLOM JOHANNA	DOCENTE DEL CDL	PRESENTE
BRADASCIO PIERDOMENICO	PSICOLOGO RISORSE UMANE, COOP. SOCIALE CORESS	ASSENTE
CADAMURO ALESSIA	DOCENTE DEL CDS	PRESENTE
CATTELLANI MARTINA	COOPERATIVA LE MANI PARLANTI	ASSENTE
CORRADINI GERMANA	DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI COMUNE DI REGGIO EMILIA	PRESENTE
CURIONI RAFFAELLA	ASS. EDUCAZIONE E CONOSCENZA COMUNE DI REGGIO EMILIA	ASSENTE
DAVOLI EMMA	PRESIDENTE CONSORZIO ROMERO	ASSENTE
DEOLMI ANDREA	DIRETTORE DEL DISTRETTO DI FIDENZA DELL'AUSL DI PARMA	ASSENTE
FAIETTI RICCARDO	SEGR. GENERALE E REFERENTE FONDAZIONE MANODORI	ASSENTE
FANTUZZI PATRIZIA	PRESIDENTE SETTORE SOLIDARIETÀ CONFCOOPERATIVE	ASSENTE
FONTANA PAOLA	PSICOLOGA DEL LAVORO E RESPONSABILE ENTE DI FORMAZIONE DI	PRESENTE

**UNIMORE**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIADipartimento di Scienze Biomediche,  
Metaboliche e Neuroscienze

	CONFINDUSTRIA	
GHIRELLI BARBARA	COOPERATIVA LE MANI PARLANTI	ASSENTE
GHIRETTI FIORELLO	DIRETTORE PSICOLOGIA CLINICA AUSL DI REGGIO EMILIA	PRESENTE
GIACOBACCI ELISA	PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA SOS DISLESSIA-RESPONSABILE CENTRO EUREKA	ASSENTE
GIANNATTASIO PIERO	PRESIDENTE CONSORZIO QUARANTACINQUE E COOP. SOCIALE LO STRADELLO	ASSENTE
GIUDICI CLAUDIA	PRESIDENTE REGGIO CHILDREN	ASSENTE
GRAZIANI ANNA RITA	DOCENTE DEL CDS	PRESENTE
GUARNIERI MARIA TERESA	DIRETTRICE AZIENDA ASP	ASSENTE
LANZONI ANTONIO	VICE PRESIDENTE DEL CEIS REGGIO EMILIA	ASSENTE
MASSIMELLI MASSIMILIANO	TEAM LEADER IN FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	PRESENTE
NARDOCCI FRANCO	NEUROPSICHIATRA ASSOCIAZIONE AUT AUT MODENA	ASSENTE
PIFFERI GIORGIA	DIRETTORE PSICOLOGIA CLINICA AUSL DI MODENA	ASSENTE
PISCINELLI ANNA	REFERENTE SEGR. DIDATTICA DEL CDS	PRESENTE
PREGREFFI VERTER	REFERENTE ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE STUDIO SULL'ATTACCAMENTO	ASSENTE
PUCCIA ANGELO	PRESIDENTE ASSOCIAZIONE LIBRA ONLUS	ASSENTE
RENDA CATERINA	REFERENTE UFFICIO STAGE DEL CDL	PRESENTE
RINALDI CARLA	PRESIDENTE CENTRO INTERNAZIONALE LORIS	ASSENTE

	MALAGUZZI	
RONCADA ANNA	COORDINATRICE ASSOCIAZIONE SERVIZI BASSA REGGIANA	PRESENTE
ROSSI FEDERICA	REFERENTE UFFICIO QUALIFICAZIONE ASBR	ASSENTE
ROSSETTI MARTINA	PSICOLOGA PROGETTO TORTELLANTE	PRESENTE
RUBICHI SANDRO	DOCENTE DEL CDS	PRESENTE
SEIDENARI STEFANIA	REFERENTE AUT AUT MODENA	ASSENTE
SINDACO FEDERICA	OPERATRICE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA PARMA	ASSENTE
STENICO GIULIANO	PRESIDENTE FONDAZIONE CEIS ONLUS	ASSENTE
VANDELLI PAOLA	DIRETTORE SERVIZIO FORMAZIONE AZIENDA POLICLINICO MODENA	PRESENTE
VEZZALI LORIS	PRESIDENTE DEL CDS	PRESENTE

## Obiettivo dell'incontro

In un'ottica di continuità di confronto con le Parti Sociali, si è ritenuto utile convocare un incontro dopo quella tenutasi lo scorso 19 febbraio 2021.

Il primo obiettivo dell'incontro è aggiornare le P.I. sullo stato di salute attuale del Corso di Laurea, rispetto a quello presentato nell'ultima riunione.

Il secondo obiettivo è raccogliere le istanze e i commenti delle P.I. in merito all'andamento del CdL, anche a seguito della situazione pandemica che ci vede ancora tutti coinvolti.

Tale incontro, quindi, offre uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che potranno fattivamente continuare a contribuire alla qualificazione dell'offerta.



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,  
Metaboliche e Neuroscienze

## Discussione generale

Il Presidente del CdL, Prof. Loris Vezzali, apre la discussione riproponendo la presentazione del Corso di Laurea e la sua struttura, nonché la sua modalità di erogazione, modalità Blended, e il piano di studi offerto che prevede un tirocinio curriculare obbligatorio di 200 ore.

Quello dei tirocini è l'argomento rilevante su cui verte l'incontro.

Prima di entrare nel vivo della discussione, il Prof. Vezzali, premette che la modalità con cui è stata erogata la didattica, soprattutto nel periodo della pandemia, ha permesso di fronteggiare al meglio la situazione, non negando comunque l'importanza fondamentale delle lezioni in presenza.

È stata comunque garantita l'interazione docente-studente in modalità telematica, sincrona.

Da settembre 2021, con l'inizio del nuovo Anno Accademico, sulla base delle nuove disposizioni di Ateneo, si è tornati in presenza al 50%, garantendo sempre e comunque la didattica online (in diretta streaming e in differita).

Dal prossimo semestre, che inizierà dalla seconda settimana, è previsto il ritorno in presenza al 100%.

Altro aspetto rilevante è che il Corso di Laurea, durante il periodo pandemico, non ha avuto alcuna incidenza negativa in merito alle sessioni d'esame; anche le valutazioni degli studenti hanno mostrato un andamento positivo del CdL.

Rispetto alle sedi coinvolte, viene anticipato che, grazie a nuovi accordi tra il Comune di Reggio Emilia e l'Ateneo Unimore, si sta approntando una nuova sede che verrà attrezzata appositamente per il CdL (aule, laboratori, ecc) e sarà allestita nei pressi del Tecno Polo.

Facendo riferimento al piano di studi, invece, sono stati apportati dei cambiamenti sul paniere di esami a libera scelta. Si è cercato di mantenere finora un orientamento generalista, dando agli studenti la possibilità di comprendere bene le varie aree della psicologia in modo da permettere loro di fare delle scelte consapevoli dopo il conseguimento del titolo di laurea triennale. Quello che si vuole garantire, oggi, è un aumento dell'offerta di insegnamenti di tipo interdisciplinare e un miglioramento sul piano dell'internazionalizzazione.

L'obiettivo è quello di invitare gli studenti a svolgere un periodo di studi all'estero, cosa che in questi anni sta funzionando, grazie alla stipula di diverse convenzioni con sedi partner e grazie anche a nuovi incentivi attribuiti agli studenti che garantiscono una migliore qualità e competitività. Altro obiettivo è quello di rendere più attrattiva la nostra offerta didattica per soddisfare il criterio della reciprocità. Per questo motivo sono stati introdotti nuovi insegnamenti da attivare per l'A.A. 2023/23 alcuni dei quali erogati in lingua inglese e con una impronta laboratoriali.

Altro progetto che si vorrebbe attivare sempre nell'ottica dell'internazionalizzazione è quello di garantire dei tutor agli studenti stranieri in-coming, favorendo quindi l'inclusività e una facilitazione di adattamento nel territorio.



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

---

Dipartimento di Scienze Biomediche,  
Metaboliche e Neuroscienze

I tutor previsti sarebbero proprio gli studenti del cdl che, su base volontaria, possono svolgere questa attività che sicuramente sarà arricchente per entrambi. Questo potrebbe anche rilasciare dei CFU a libera scelta, come incentivo.

Relativamente al tirocinio, rispetto allo scorso anno in cui, a causa della pandemia, sono stati attivati molti tirocini interni all'Università per favorire e garantire agli studenti il completamento del percorso di studi, entro i termini previsti, oggi si spinge verso l'attivazione di progetti formativi esterni all'Università, questo per dare modo agli studenti di avere un primo approccio con il mondo lavorativo.

In una prospettiva di ripresa post-pandemia, si stanno, inoltre, anche implementando sempre più convenzioni con Enti/Aziende esterne.

Tutte le procedure di attivazione e monitoraggio dei tirocini vengono svolte dalla docente referente del CDL. Prof.ssa Alessia Cadamuro dalla Dott.ssa Caterina Renda, nuova unità acquisita dal CDI, con la supervisione della Dott.ssa Anna Piscinelli, referente della didattica del CDL.

Dall'attivazione del CdL ad oggi, sono 804 i tirocini attivati e già conclusi, mentre 208 sono quelli ancora attivi.

Un altro aspetto importante da sottolineare è che, comparando le varie coorti, gli studenti si laureano in corso.

Sulla base delle competenze acquisite da mettere in campo una volta conseguito il titolo, invece, ci sono: la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di information literacy per le discipline psicologiche, l'elaborazione statistica dei dati in ambito psicologico, la conoscenza, l'utilizzo e l'interpretazione degli strumenti diagnostici e psicometrici; a questi si aggiungono: la capacità di analisi ed osservazione del comportamento umano, la capacità di condurre un colloquio psicologico nei vari ambiti di applicazione, la conduzione di attività di orientamento in contesti educativi e lavorativi.

Si precisa che il Dottore in Scienze e tecniche psicologiche non si può iscrivere alla sezione A dell'Albo ma alla sezione B ed essere accompagnati/affiancati da psicologi in possesso del titolo di laurea Magistrale.

In realtà, è in corso un dibattito in merito e molte classi di laurea stanno diventando professionalizzanti; questo porterà a dei cambiamenti notevoli, come quello di rendere abilitante anche i corsi di laurea in psicologia. Il tirocinio dovrà essere assorbito all'interno del cdl e dovrà tenere conto di queste modifiche; in questo modo almeno 10 cfu dovranno essere incorporati nel piano di studi per l'attività di tirocinio.

Ci si muoverà in tal senso una volta che tutti i corsi di laurea in psicologia attivi sul territorio nazionale si accordino tra loro per una configurazione omogenea e lineare della loro struttura

didattica.

Gli sbocchi professionali, attualmente, sono limitati per chi consegue solo il titolo di laurea triennale; per questo si invitano gli studenti a proseguire gli studi una volta terminato il percorso di primo livello.

Prende la parola la Dott.ssa Paola Fontana, Psicologa del lavoro e Responsabile dell'Ente di formazione di Confindustria, la quale chiede chiarimenti sui tirocini, avendo ricevuto delle richieste di attivazione da parte dei nostri studenti e volendo quindi essere aggiornata sull'organizzazione e le procedure da seguire a tal fine.

Il prof. Loris Vezzali comunica che, appunto, come CdL è previsto, da piano di studi, un tirocinio obbligatorio per un totale di 200 ore. Il tirocinio post-laurea, invece, si attiva successivamente al conseguimento del titolo, più consigliato alla fine del percorso di studi di laurea magistrale.

Chi svolge un tirocinio post-laurea con un titolo di primo livello, potrà iscriversi solo alla sezione B dell'ALBO; di questa tipologia di tirocinio non ce ne occupiamo noi a livello di CDL e di Ateneo.

Sempre la dott.ssa Fontana chiede se abbiamo una statistica delle sedi in cui i nostri laureati proseguono i loro studi di laurea magistrale. Non abbiamo, ad oggi, dei dati aggiornati ma una delle iniziative del cdL, offerta negli ultimi anni e organizzata dalla prof.ssa Maristella Scorza, docente referente al tutorato, è quella di invitare gli esponenti delle Università italiane più rinomate a presentare i loro Corsi di laurea magistrale in ambito psicologico, in modo che gli studenti possano avere un'idea più chiara dell'offerta aumentando così il ventaglio di scelte.

Tra le attività da fare, sembra utile e interessante quella di monitorare le scelte post-laurea triennale, tramite appositi sondaggi.

La Dott.ssa Anna Roncada dell'ASBR, chiede delucidazioni sulla gestione delle 200 ore di tirocinio previste (se vengono effettuate tutte al 3° anno di corso o in che periodo possono essere inviate richieste di attivazione poiché i servizi della sua Associazione vengono sospesi nel periodo estivo).

In realtà, oltre al vincolo di attivazione del tirocinio che avviene solo da quando lo studente acquisisce 90 cfu (seconda metà del 2° anno), non si hanno dei periodi di richiesta specifici.

La Dott.ssa Martina Rossetti dell'Associazione Tortellante, comunica che ad oggi non sussiste alcuna convenzione con l'Università, ma che è loro interesse poter accogliere studenti di corsi di laurea triennale nella loro realtà. Chiede pertanto come procedere per poter attivare un accordo e rientrare nell'elenco degli Enti convenzionati.

Oltre a dare i riferimenti e le varie istruzioni per attivare una convezione, si propone alla dott.ssa Rossetti di partecipare, appena sarà definito, all'incontro che annualmente il cdl propone alle Aziende e alle Strutture interessate ad ospitare nostri tirocinanti, per una breve presentazione delle loro attività; questo tipo di orientamento, aiuta gli studenti ad effettuare scelte più consapevoli e affini alle loro ambizioni e competenze.

A seguire, interviene la Dott.ssa Paola Vandelli, Dirigente del Servizio Formazione, Ricerca e Innovazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, che pone un quesito sul ruolo del tutor, come figura che provvede a formulare proposte di tirocinio, stante le convenzioni presenti o se è lo studente a decidere le attività da svolgere.

Questa domanda sorge in quanto negli ambienti ospedalieri è difficile ospitare tirocinanti di lauree triennali viste le attività proposte che sono più specificamente clinica e che prevedono una formazione più specializzata.

Risponde la prof.ssa Cadamuro, confermando ci sono diverse soluzioni anche in base alla tipologia di tirocinio. In alcuni casi gli studenti sono autonomi nel prendere contatti con le aziende o le strutture di loro interesse; in altri casi, invece, vanno accompagnati, motivo per cui vengono programmati incontri sia con studenti che con i referenti delle aziende/strutture in modo da far interagire e - si spera - incrociare domanda e offerta.

Come ufficio tirocini, c'è sempre la massima disposizione ad accogliere nuove proposte. In questo caso anche l'azienda può decidere dove inserire il tirocinante all'interno del proprio ambiente.

Interviene il Dott. Massimiliano Massimelli della Fondazione Reggio Children, il quale concorda sulla struttura del Corso che punta sulla multi-disciplinarietà e sull'internazionalizzazione ed è ben disposto ad accogliere tirocinanti interessati al mondo dell'educazione o ad una collaborazione post-laurea in ambito educativo.

Segue la dott.ssa Germana Corradini, Referente dei Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia. Ha ritenuto interessante l'esperienza dei tirocini attivata in questi ultimi mesi ed auspica ad ulteriori sviluppi, in tal senso, anche in collaborazione con l'USL di Reggio Emilia, in quanto loro partner. I progetti interessano il campo della ricerca e potrebbero essere un'esperienza formativa interessante e stimolante per gli studenti.

Il dott. Fiorello Ghiretti, Responsabile del Programma di Psicologia delle basi di Reggio Emilia, anche lui, nelle prospettive dell'integrazione socio-sanitaria, pensa sia possibile immaginare qualche sbocco nuovo dove i colleghi distaccati nei vari poli sociali possono operare in convezione con i servizi attivati presso il Comune di Reggio Emilia.



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

---

Dipartimento di Scienze Biomediche,  
Metaboliche e Neuroscienze

È ancora valida la sua idea di inserire dei tirocinanti in determinate aree, soprattutto quelle della prevenzione o dell'area psico-educativa, ma i questi anni è stato difficile – anche anche causa della pandemia- poter organizzare queste attività in maniera efficiente. Si augura che quanto immaginato possa prima o poi realizzarsi nel concreto.

Il Prof. Vezzali conclude notando come le idee che sono scaturite da questo incontro favoriscano ancora e sempre di più incontri periodici che puntino a cercare strade e percorsi mirati alla valorizzazione della psicologia e del suo ruolo all'interno di questo territorio, con tutte le esigenze che ne derivano.